

## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA SEZIONE DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il giorno 17 maggio alle ore 17.00 in collegamento Skype si è riunito il CE eletto della Sezione in seduta straordinaria con il seguente O.d.G.:

1. Riflessioni sull'Assemblea dell'8 maggio 2017

2. Varie ed eventuali

Sono presenti: Maria Beatrice Ligorio (Coordinatrice), Roberto Baiocco, Luca Milani, Paola Perucchini, Maria Assunta Zanetti, Angela Costabile (Past Coordinatrice).  
Presiede Ligorio, verbalizza Zanetti.

1. Riflessioni sull'Assemblea dell'8 maggio 2017

Baiocco comunica che per un suo errore di sovrapposizione di impegni non potrà trattenersi per tutta la riunione e si scusa per l'inconveniente. Pertanto il coordinatore lo invia a riportare la sua valutazione relativamente all'assemblea. Baiocco esprime un giudizio generale positivo nonostante la criticità emersa nella gestione della votazione. Secondo lui, si è un po' perso il filo della conduzione nella fase finale dell'assemblea perché troppo concentrati sul discorso iniziale della coordinatrice e non si è ragionato abbastanza sui possibili scenari che si sarebbero potuti verificare al momento del voto. Baiocco reputa ciò un errore, anche se comprensibile. Baiocco esce alle 17.10.

Ligorio riferisce in effetti di essersi molto concentrata sulla gestione della prima parte dell'assemblea e di non aver sufficientemente ragionato sulla gestione della votazione. Ammette di aver immaginato l'assemblea focalizzata soprattutto sulle riflessioni politiche mentre considerava il documento già ampiamente discusso e rivisto via forum e sufficientemente emendato nella seconda versione. Milani interviene precisando che se il computer dell'aula fosse stato funzionante, così come programmato dal CE, sarebbe stato possibile procedere con una revisione in diretta del documento.

Si concorda nell'affermare che il confronto durante la prima parte dell'assemblea è stato abbastanza sereno. Perucchini ritiene che il clima e i toni sarebbero potuti essere più aspri, eventualità scongiurata grazie all'aver preventivamente condiviso e preparato l'intervento della coordinatrice: quasi tutti gli interventi, soprattutto dei soci che si erano mostrati più critici nel forum e firmatari della lettera inviata da Aureli, sono stati costruttivi e conciliatori, ribadendo l'importanza dell'unitarietà della Sezione. Si commenta, infatti, che la disponibilità da parte del CE a rispondere alle criticità sollevate da alcuni soci sia stata valutata dall'assemblea positivamente. Ligorio ribadisce che si aspettava richieste minime di cambiamenti al documento. Secondo Perucchini, nonostante si fosse deciso in CE di accogliere durante l'assemblea gli emendamenti, questi e le richieste di precisazione sui punti programmatici non sono stati ben gestiti e ciò ha portato alle difficoltà della fase finale, per la quale non vi era stata sufficiente preparazione. Perucchini considera le sollecitazioni dei soci uno stimolo al lavoro del CE; in particolare, sui temi programmatici più delicati, si dovrebbero individuare modalità di coinvolgimento dei soci e di presa di decisione, ad esempio organizzando dei tavoli di lavoro. Inoltre, secondo Perucchini, nonostante l'impegno del CE e la disponibilità alla unitarietà dichiarata da molti, che facevano presagire un consenso molto ampio, la conclusione dell'assemblea è stata particolarmente problematica, per la proposta, da

molti contestata, di mettere in votazione un documento da modificare con 5 emendamenti non presentati in modo chiaro. Se fosse stata individuata una soluzione conciliatoria, si sarebbe potuto ottenere un più largo accordo (se non addirittura l'unanimità) ed evitare le 12 astensioni. Il risultato quindi non è soddisfacente e segnala una Sezione non coesa. Per Perucchini alcuni punti, come quelli della linea politico-culturale e dell'indicizzazione degli atti del convegno, potevano essere stralciati dal documento e presi in considerazione in un secondo momento. Tuttavia, Ligorio esprime ampia soddisfazione per il fatto che il documento abbia ricevuto solo 3 voti contrari. Ligorio precisa, inoltre, di non aver "imposto" la votazione ma di aver posto ai voti l'atto stesso del votare il documento nella versione emendata dopo il forum e solo dopo un ampio esito positivo si è proceduto alla votazione del documento. Tirando le somme, la valutazione politica complessiva è, secondo lei, positiva in quanto dall'assemblea il CE ne è uscito pienamente legittimato a proseguire il proprio lavoro

Anche per Milani il riscontro è positivo, soprattutto in relazione all'utilizzo del forum, che ha consentito un'ampia partecipazione dei soci e che potrebbe essere utilizzata proprio per affrontare le questioni politiche e culturali sulle quali la Sezione chiede al CE di essere operativo e incisivo. In merito alla questione dell'indicizzazione, Milani precisa che la richiesta di ISBN per il congresso di Messina è a titolo gratuito e propone di rimandare a dopo il congresso la valutazione di questa iniziativa.

Si avvia una discussione su come approvare il verbale dell'assemblea straordinaria. Costabile ricorda che per le assemblee da lei presiedute i verbali erano rivisti in CE e poi approvati dall'assemblea ma si è trattato di situazioni ordinarie e non conflittuali. In merito all'assemblea di Chieti, nella quale si erano succeduti diversi interventi anche di tono acceso, si era dato mandato al segretario di inviare preventivamente il verbale ai colleghi che erano intervenuti per permettere loro di revisionare i propri. Costabile precisa che essendo un'assemblea straordinaria il verbale con le integrazioni e interventi correttivi potrebbe essere approvato online dai colleghi che sono intervenuti e da quelli presenti durante l'assemblea dell'8 maggio. Ligorio precisa che la legislazione prevede che il verbale di un'assemblea sia approvato dalla stessa assemblea, quindi in questo caso l'approvazione avverrebbe da parte dell'assemblea che si terrà durante il congresso di Messina. Il Segretario potrà far girare in via preliminare una bozza del verbale nel CE dopo una sua revisione. Costabile precisa che essendo un'assemblea straordinaria il verbale con le integrazioni e interventi correttivi potrebbe essere approvato online dai colleghi che sono intervenuti e da quelli presenti durante l'assemblea dell'8 maggio. Secondo Perucchini sarebbe opportuno che il verbale sia inviato a coloro che sono intervenuti durante l'assemblea e sia approvato dai presenti all'assemblea straordinaria, nonostante nel regolamento non ci siano indicazioni al riguardo. Ligorio ricorda l'assenza di un regolamento di sezione oltre alla totale assenza di indicazioni precise relativamente alla gestione di assemblee straordinarie nel regolamento generale e pertanto ritiene opportuno rifarsi alla legislazione generale in tema di verbali. Data questa lacuna, Perucchini ritiene che sia compito del CE individuare una procedura e propone che l'approvazione avvenga da parte dei 69 presenti all'assemblea. Ligorio dissente con questa proposta e ricorda che l'organo preposto per l'approvazione del verbale dell'assemblea è l'assemblea stessa. Si decide di preparare una bozza del verbale e farla girare tra i membri del CE, di inviare l'estratto degli interventi ai soci che hanno preso la parola affinché possano eventualmente fare delle integrazioni al proprio intervento e si rimanda la decisione sull'approvazione del verbale.

Ligorio a questo punto lamenta l'eccessiva discussione sull'aspetto formale dell'approvazione del verbale e chiede riflessioni più strategiche, in merito ai punti programmatici contenuti nel documento appena approvato.

Per Milani un punto di partenza potrebbe essere proprio quello di far leva sulla passione e partecipazione riscontrata da parte di molti soci in questa occasione. Riprendendo l'osservazione sull'indicizzazione degli abstract, ritiene che l'attuale formulazione presente nel

documento sia molto differente dalla prima versione e non dia adito a erronee aspettative nei soci più giovani in merito alla valorizzazione dei medesimi nelle procedure di abilitazione.

Zanetti propone di valorizzare meglio il lavoro dei singoli gruppi tematici, che possono rappresentare anche occasioni di confronto per una crescita culturale della sezione. Potrebbe essere utile mettere "a sistema" i gruppi tematici, attraverso anche un lavoro di ricognizione e valorizzazione dei risultati e delle riflessioni condotte in essi.

In conclusione, Ligorio ritiene ora sia necessario individuare strategie per lavorare in modo produttivo così da rispondere alle perplessità che dovessero permanere in qualche socio. Considera, quindi, il Congresso della sezione come un'occasione per continuare a riflettere sui temi emersi durante l'assemblea e ribadisce che occorre cominciare a lavorare, come promesso nel documento, rispetto ai vari task che sono stati identificati e precisati nel medesimo documento. Propone che questo sia un punto all'ordine del giorno del prossimo incontro CE.

## *2. Varie ed eventuali*

Il Coordinatore comunica che farà inserire l'esito dell'assemblea nella newsletter AIP.

Per identificare la data del prossimo CE il Coordinatore predisporrà a breve un Doodle.

La seduta è tolta alle ore 18.30

Il Coordinatore

Il Segretario

M. Beatrice Ligorio

M. Assunta Zanetti

